Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 16

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 21 gennaio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1935

1936

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 2 dicembre 1935-XIV, n. 2342.
Estensione a tutti i dipendenti statali ed agli appartenenti alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, comandati a compiere voli per ragioni di servizio, della concessione dell'indennizzo privilegiato aeronautico.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 14 gennaio 1923-I, n. 31;
Vista la legge 10 gennaio 1929-VII, n. 59;
Vista la legge 10 luglio 1930-VIII, n. 1140;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Ritenuto necessario ed urgente di provvedere;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le disposizioni legislative concernenti l'indennizzo privilegiato aeronautico sono estese, con effetto dal 7 settembre 1930-VIII,

a tutti i dipendenti statali ed agli appartenenti alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, comandati a compiere voli con aeromobili per ragioni di servizio, anche soltanto come passeggeri.

Art. 2. — Il termine di cinque anni previsto nell'art. 12 della legge 10 gennaio 1929-VII, n. 59, per la presentazione della domanda di concessione dell'indennizzo, decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto ove si tratti di incidente di volo avvenuto antecedentemente.

Art. 3. — Il provvedimento di concessione dell'indennizzo privilegiato aeronautico verrà emesso, col concerto col Ministero dell'aeronautica, dall'Amministrazione alla quale appartiene il dipendente statale, e dalla M.V.S.N. per gli appartenenti a quest'ultima.

La spesa relativa graverà sul bilancio dell'Amministrazione di appartenenza del personale statale e della M.V.S.N. per gli appartenenti a quest'ultima.

Art. 4. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 128. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 dicembre 1935-XIV, n. 2343.
Determinazione delle attribuzioni dei generali comandanti designati d'armata.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 12 del R. decreto-legge 6 febbraio 1927-V, n. 69, che determina le attribuzioni dei generali comandanti designati d'armata, convertito in legge con la legge 24 dicembre 1928-VII, n. 3028;

Visti gli articoli 7, 8 e 9 del R. decreto 6 febbraio 1927-V n. 70, che fissano le particolari attribuzioni dei generali comandanti designati d'armata;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di determinare la sfera di competenza dei comandanti designati d'armata in modo strettamente dipendente dalle funzioni operative che potranno essere loro affidate in tempo di guerra;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — In tempo di pace gli ufficiali generali comandanti designati d'armata dipendono dal Ministro per la guerra.

Essi, in base alle direttive che ricevono, per incarico del Ministro per la guerra, dal Capo di stato maggiore per l'esercito:

— studiano e regolano tutte le predisposizioni relative all'apprestamento bellico del territorio, nei limiti fissati dall'autorità centrale;

— provvedono alla preparazione ed efficienza degli alti quadri della gerarchia militare, e ne rispondono;

— vigilano sull'indirizzo addestrativo complessivo dei quadri e delle truppe, in base ad ordini emanati dall'autorità centrale;

— sono incaricati dal Ministro per la guerra o, per sua delega, dal Capo di stato maggiore per l'esercito, della direzione di esercitazioni e manovre con i quadri e con le truppe, di missioni ispettive nei riguardi dell'organizzazione dei servizi per la guerra e delle predisposizioni di mobilitazione e di altri eventuali compiti riflettenti il funzionamento e l'efficienza dell'esercito.

Le loro particolari attribuzioni in tempo di pace sono stabilite dal Ministro per la guerra e, per suo incarico, dal Capo di stato maggiore dell'esercito.

Art. 2. — In caso di mobilitazione totale o parziale dell'esercito, gli ufficiali generali comandanti designati d'armata possono essere investiti dell'effettivo comando d'armata.

Art. 3. — Sono abrogati l'art. 12 del R. decreto-legge 6 febbraio 1927-V, n. 69, e gli articoli 7, 8 e 9 del R. decreto 6 febbraio 1927-V, n. 70, nonchè tutte le altre disposizioni in contrasto con quelle contenute nel presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1935-XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, reg. 368, foglio 123. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 dicembre 1935-XIV, n. 2344.
Modificazioni al R. decreto-legge 3 marzo 1934, n. 291, concernente il conferimento della personalità giuridica all'Istituto Cotoniero Italiano e la determinazione dei suoi compiti, degli organi e dei mezzi occorrenti per il suo funzionamento.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 3 marzo 1934, n. 291, con cui è stata conferita la personalità giuridica all'Istituto Cotoniero Italiano e sono stati determinati i suoi compiti, gli organi ed i mezzi occorrenti per il suo funzionamento;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100, art. 3, n. 2;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere ad una migliore disciplina dell'industria della filatura italiana del cotone;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — L'art. 1 del R. decreto-legge 3 marzo 1934, n. 291, con cui è stata conferita la personalità giuridica all'Istituto Cotoniero Italiano e sono stati determinati i suoi compiti, gli organi e i mezzi occorrenti per il suo funzionamento, è sostituito dal seguente:

« Al consorzio denominato « Istituto Cotoniero Italiano » è conferita la personalità giuridica, ed entrano a farne parte tutte le aziende che, avendo nel Regno impianti destinati a produrre filati di cotone o di cascami di cotone, anche se misti con altre fibre tessili, abbiano nel corso dell'ultimo quinquennio, anche per limitati periodi, prodotto prevalentemente tali filati ».

Art. 2. — L'art. 2, n. 4, del R. decreto-legge 3 marzo 1934, n. 291, è sostituito dal seguente:

« Agevolare, coordinare e, occorrendo, assumere l'approvvigionamento delle materie prime ».

Art. 3. — All'art. 3 del R. decreto-legge 3 marzo 1934, n. 291 è aggiunto il seguente comma:

« L'Istituto potrà anche stabilire contributi speciali a carico delle ditte partecipanti con deliberazione soggetta all'approvazione del Ministero delle corporazioni, di concerto con quello delle finanze ».

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 125. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 dicembre 1935-XIV, n. 2345.
Istituzione di un posto di Vice consigliere dell'emigrazione in Marsiglia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425, convertito nella legge 31 luglio 1934, n. 1195;

Visto il Nostro decreto 26 febbraio 1934, n. 426;

Sulla proposta del Capo del Governo, Nostro Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È soppresso l'assegno stabilito con il Nostro decreto 26 febbraio 1934, n. 426, per il Vice console presso la Nostra Legazione in Budapest.

Art. 2. — È istituito il posto di Vice consigliere dell'emigrazione in Marsiglia, con l'assegno annuo lordo di L. 36.000 aumentato del 45 per cento.

Il presente decreto avrà effetto dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 130. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 dicembre 1935-XIV, n. 2346.
Inscrizione nel quadro del Regio naviglio di quattro navi avviso scorta.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le quattro navi avviso scorta da 850 tonnellate di dislocamento base, in costruzione: due presso i Cantieri Navali Riuniti di Palermo e due presso la Ditta S. A. Bacini e Scali Napoletani di Napoli, sono iscritte nel quadro del naviglio da guerra dello Stato, assumendo rispettivamente i nomi di: « Orsa », « Orione », « Pegaso », « Procione ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1935-XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1936-XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 114. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 dicembre 1935-XIV, n. 2347.
Istituzione di un Ufficio di commissariato militare marittimo in Africa Orientale con sede a Massaua.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della Regia marina, e sue successive modificazioni;

Visto il R. decreto 16 giugno 1932, n. 840, concernente il riordinamento dei servizi periferici territoriali della Regia marina, e sue successive modificazioni;

Visto il R. decreto 27 dicembre 1925, n. 2565, che approva il regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti, dei corpi e delle Regie navi, e sue successive modificazioni;

Visto il R. decreto 15 dicembre 1932, n. 2040, sull'ordinamento delle direzioni e sezioni dei servizi di Commissariato militare marittimo;

Vista la legge 6 luglio 1933, n. 999, concernente l'ordinamento organico per l'Eritrea e la Somalia;

Visto il R. decreto-legge 23 maggio 1935, n. 948;

Visto il R. decreto-legge 23 agosto 1935, n. 1683;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di istituire un Ufficio di commissariato militare marittimo a Massaua specialmente per agevolare il servizio dei fondi scorta delle Regie navi dislocate in Africa Orientale;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto coi Ministri per le colonie e per le finanze.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — E' istituito un Ufficio di commissariato militare marittimo per l'Africa Orientale con sede a Massaua.

Tale Ufficio — retto da un ufficiale superiore del Corpo di commissariato militare marittimo — ha attribuzioni analoghe a quelle conferite al 1° reparto delle sezioni dei servizi di commissariato (servizi di segreteria, amministrativi e di cassa) di cui al R. decreto 15 dicembre 1932, n. 2040.

Art. 2. — L'Ufficio di commissariato militare marittimo di cui al precedente art. 1 provvede, nei limiti delle sue attribuzioni, all'amministrazione di tutte le unità navali dislocate in Africa Orientale, nonchè degli Enti a terra della Regia marina in Eritrea, con le modalità di gestione per questi ultimi stabilite dal R. decreto-legge 23 agosto 1935, n. 1683.

Art. 3. — Il presente decreto ha vigore dal 1° gennaio 1936-XIV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1936-XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 115. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 novembre 1935-XIV, n. 2348.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario nella parrocchia di S. Pietro, in Carpegna (Pesaro).

N. 2348. R. decreto 25 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita del SS. Sacramento e Rosario nella parrocchia di San Pietro, in Carpegna (Pesaro).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 5 settembre 1935-XIII, n. 2349.
Approvazione dello statuto organico dell'Opera pia « Padre Camillo Pallavicino », in Palermo.

N. 2349. R. decreto 5 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'Opera pia « Padre Camillo Paliavicino », di Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 7 novembre 1935-XIV, n. 2350.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Rosario con sede in Panni (Foggia).

N. 2350. R. decreto 7 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS.mo Rosario, con sede in Panni (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1935 - Anno XIV

REGIO DECRETO 21 novembre 1935-XIV, n. 2351.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di S. Francesco d'Assisi, in Forza d'Agrò.

N. 2351. R. decreto 21 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di San Francesco d'Assisi, in Forza d'Agrò.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1935 - Anno XIV.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 gennaio 1936-XIV, n. 10.

Approvazione dell'Accordo italo-germanico stipulato in Berlino il 20 dicembre 1935 mediante scambio di Note e concernente il regolamento dei pagamenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 10 dello Statuto fondamentale del Regno;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare esecuzione nel Regno all'Accordo per regolare i pagamenti tra l'Italia e la Germania del 20 dicembre 1935;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri e per le corporazioni, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo fra l'Italia e la Germania per regolare i pagamenti, realizzato in Berlino, mediante scambio di Note, il 20 dicembre 1935.

Art. 2. — Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento Nazionale per la sua conversione in legge, entra in vigore nei modi e nei termini dell'Accordo di cui sopra.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 134. — MANCINI.

L'AMBASCIATORE D'ITALIA IN BERLINO
AL SEGRETARIO DI STATO DEGLI AFFARI ESTERI DEL REICH

Berlino, li 20 dicembre 1935.

Signor Segretario di Stato,

Ho l'onore di confermare a V. E. che tra il Governo Italiano ed il Governo Germanico è stato concordato quanto segue:

1° — Le Autorità competenti italiane e germaniche potranno ammettere, di comune accordo ed in casi speciali, delle eccezioni all'art. 1 dell'Accordo per il regolamento dei pagamenti tra l'Italia e la Germania (Accordo di compensazione) del 26 settembre 1934.

2° — I versamenti sui conti previsti nell'Accordo di compensazione, così come sugli altri conti già concordati o da concordare tra le competenti Autorità a complemento di tale Accordo non hanno potere liberatorio.

Il debitore verrà liberato dalla sua obbligazione soltanto quando il creditore avrà ricevuto, se la fattura è espressa nella moneta del suo Paese, l'intero ammontare in questa moneta, e, se la fattura è espressa nella moneta di un terzo Paese, l'intero controvalore nella moneta del proprio Paese al corso del giorno del pagamento.

Questa intesa costituisce parte integrante dell'Accordo per il regolamento dei pagamenti tra l'Italia e la Germania (Accordo di compensazione) del 26 settembre 1934, e cessa di avere vigore contemporaneamente ad esso.

Il persente Accordo sarà ratificato e i documenti di ratificazione saranno scambiati al più presto possibile a Roma. Esso entra in vigore il giorno seguente a quello dello scambio dei documenti di ratificazione. I due Governi possono, però, dare ad esso applicazione provvisoria per mezzo di scambio di note, a partire da una data per quanto possibile prossima, da concordarsi.

Gradisca, Signor Segretario di Stato, i sensi della mia più alta considerazione.

ATTOLICO.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

IL SEGRETARIO DI STATO DEGLI AFFARI ESTERI DEL REICH
ALL'AMBASCIATORE D'ITALIA IN BERLINO

Berlino, den 20. Dezember 1935.

Herr Botschafter,

Ich beehre mich Euerer Exzellenz zu bestätigen, dass zwischen der Deutschen und der Jtalienischen Regierung die nachstehende Vereinbarung getroffen wird:

1. Die zuständigen deutschen und italienischen Stellen können im gemeinsamen Einvernehmen in besonderen Fällen Ausnahmen von Artikel 1 des Abkommens zur Regelung der Zahlungen zwischen Deutschland un Jtalien (Verrechnungsabkommen) vom 26. September 1934 zulassen.

2. Die Einzahlungen auf die im Verrechnungsabkommen vom 26. September 1934 vorgesehenen Konten sowie auf die in Ergänzung dieses Abkommens zwischen den zuständigen Stellen bereits vereinbarten oder noch zu vereinbarenden sonstigen Konten haben keine befreiende Wirkung.

Der Schuldner wird erst dann von seiner Schuldverpflichtung befreit, wenn der Gläubiger bei Fakturierung in der Währung seines eigenen Landes den vollen Betrag in dieser Währung und bei Fakturierung in einer dritten Währung den vollen Gegenwert in der Währung des eigenen Landes zum Kurs des Auszahlungstages erhalten hat.

Diese Vereinbarung bildet einen Bestandteil des Abkommens zur Regelung der Zahlungen zwischen Deutschland und Jtalien (Verrechnungsabkommen) vom 26. September 1934 und tritt gleichzeitig mit diesem Abkommen ausser Kraft.

Die Vereinbarung soll ratifiziert und die Ratifikationsurkunden sollen sobald als möglich in Rom ausgetauschet werden. Sie tritt an dem auf den Tag des Austausches der Ratifikationsurkunden folgenden Tage in Kraft. Die beiden Regierungen können sie jedoch von einem möglichst nahen, durch Notenwechsel zu vereinbarenden Zeitpunktan, vorläufig in Anwendung bringen.

Genehmigen Sie, Herr Botschafter, die Versicherung meiner ausgezeichnetsten Hochachtung.

DIECKHOFF

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

REGIO DECRETO 16 dicembre 1935-XIV.

Norme transitorie per lo svolgimento degli esami per l'avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 25 del R. decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297;

Visti i Regi decreti 6 ottobre 1927, 11 novembre 1927, 3 luglio 1930 e 10 agosto 1934 e le successive modificazioni, con i quali furono approvati i programmi e le norme degli esami per l'avanzamento degli ufficiali in servizio permanente della Regia aeronautica;

Ritenuta la necessità, nelle attuali contingenze, di non distogliere, per non breve periodo di tempo, dai compiti del proprio impiego, rilevante numero di ufficiali chiamati a sostenere gli esami per l'avanzamento, e la conseguente urgenza di modificare, in via transitoria, le norme ed i programmi relativi agli esami stessi;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È in facoltà del Ministro per l'aeronautica — nei casi in cui lo ritenga necessario — di far svolgere, anche in separate sedi, gli esami obbligatori o facoltativi per la inscrizione sui quadri di avanzamento ad anzianità ed a scelta per l'anno 1936, degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Regia aeronautica.

La revisione dei lavori e l'assegnazione dei punti di merito verranno tuttavia effettuate da una commissione unica, di nomina ministeriale, dinanzi alla quale avranno luogo altresì le prove orali alle quali gli ufficiali si presenteranno nell'ordine e nel tempo che verrà stabilito dal presidente della commissione.

Per gli ufficiali dislocati nelle colonie dell'Africa Orientale, ammessi a sostenere gli esami a scelta, gli esami stessi potranno essere svolti dinanzi ad una o più speciali Commissioni da nominarsi dal Ministro per l'aeronautica, e con modalità da stabilirsi dai presidenti delle commissioni stesse.

Art. 2. — Gli esami obbligatori per i capitani da inscrivere nel quadro di avanzamento ad anzianità per l'anno 1933 restano fissato come segue:

1° Arma aeronautica, ruolo naviganti — prova scritta di coltura professionale secondo i programmi annessi al R. decreto 3 luglio 1930;

2° Arma aeronautica, ruolo servizi — prova scritta di coltura generale e professionale, secondo i programmi annessi al R. decreto 10 agosto 1934;

3° Genio aeronautico, ruolo ingegneri — per i capitani assegnati alla categoria I (ingegneri aeronautici) restano invariate le prove di cui al R. decreto 11 novembre 1927.

Per i capitani assegnati ad altre categorie (ingegneri edili, radioelettricisti, di armamento, chimici):

Prova scritta di coltura specifica aeronautica, a seconda della categoria cui il candidato appartiene e prove orali giusta i programmi annessi al R. decreto 22 novembre 1927.

Il tempo assegnato per lo svolgimento di tutte le prove scritte è di ore dieci.

4° Commissariato aeronautico, ruolo commissariato — restano invariate le prove di cui al R. decreto 6 ottobre 1927.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua emanazione e sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1936 - Anno XIV
Registro n. 7 Aeronautica, foglio n. 85. — CASATI.

(102)

REGIO DECRETO 14 novembre 1935-XIV.
Concessione di ricompense al valor militare per fatti d'arme avvenuti nelle Colonie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 novembre 1932-XI, n. 1423, per la concessione delle medaglie e della croce di guerra al valor militare;

Visto il decreto Luogotenenziale 10 febbraio 1918, n. 264, col quale si stabilisce il soprassoldo annuo relativo alle medaglie d'oro, d'argento e di bronzo al valor militare;

Visto il R. decreto 3 settembre 1926, n. 1608, col quale si approva l'ordinamento militare per la Libia;

Visto il R. decreto 13 febbraio 1927, n. 310, col quale si estendono agli indigeni delle Colonie italiane dell'Africa Orientale le disposizioni riguardanti la concessione delle ricompense al valor militare vigenti in Libia;

Sentito il parere della Commissione militare unica per l'esame delle proposte di concessione di decorazioni al valor militare, istituita con R. decreto 30 marzo 1933-XI, n. 422;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Colonia:

Medaglia d'argento:

Danzi Guglielmo, da Roma, soldato nel Gruppo squadriglie autoblindate della Cirenaica. — Durante un lungo ed aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assolveva il difficile e rischioso compito di porta-ordini del gruppo squadriglie autoblindate, dando costante prova di ardimento nell'attraversare zone intensamente battute dal fuoco nemico. In un episodio del combattimento, alla testa di un gruppo di compagni appiedati, si slanciava arditamente contro un forte gruppo di ribelli, e, facendo uso della sua pistola, contribuiva alla completa distruzione di esso - Bir Bu Gedaria (Cirenaica), 6 aprile 1929-VII.

Medaglia di bronzo:

Garelli Arduino, da Bardolino (Verona), tenente colonnello comandante l'XI battaglione eritreo in Cirenaica. — Al ritorno da lungo periodo operativo appreso nella notte che un forte nucleo di ribelli erasi spostato, accampandosi a pochi chilometri dalla sede da lui fissata per la sosta di riposo delle nostre truppe, con due ufficiali e soli otto cavalieri, si revaca a sorprendere l'accampamento stesso, riuscendo con contegno energico ed aggressivo, ad ottenere la sottomissione dei ribelli e la consegna delle armi. - Lectafia (Cirenaica), 5 febbraio 1928-VI.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 novembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1935 - Anno XIV
Registro n. 14 Colonie, foglio n. 210. — PIRRONE.

(101)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1936-XIV.
Nomina di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto la domanda con la quale il sig. Tononi Realdo fu Antonio, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano ha chiesto la nomina a suo rappresentante alle grida del sig. Camagni Angelo fu Alessandro;

Visto il relativo atto 16 novembre 1935-XIV, per notaio Samarelli dott. Giuseppe di Milano;

Visti i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Camagni Angelo è nominato rappresentante del sig. Tononi Realdo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 8 gennaio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(89)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare la donazione di un immobile sito in Mussolinia di Sardegna.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto l'atto stipulato in Roma il 27 settembre 1935-XIII, a rogito del dott. Girolamo Buttaoni, notaio residente in Roma, atto col quale la Società bonifiche sarde ha donato all'Opera nazionale Balilla la « Casa del Balilla » costruita in Mussolinia di Sardegna su terreno descritto nel nuovo catasto di Mussolinia al foglio 14, mappali 4ª parte, ettari 0,38,30 e 5ª parte ettari 0,28,25;

Veduto che con l'atto medesimo l'Opera nazionale Balilla si è impegnata a contribuire nella spesa con L. 150.000;

Veduta la deliberazione n. 5 in data 9 dicembre 1935-XIV, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare la donazione, di cui alle premesse, disposta a suo favore dalla Società bonifiche sarde.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 gennaio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(67)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1935-XIV.
Esami per la professione di procuratore per l'anno 1936.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 19, 20 e 21 del R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, sull'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, e gli articoli 15 e 16 del R. decreto 22 gennaio 1934, n. 37;

Sentito il parere del Direttorio del Sindacato nazionale degli avvocati e dei procuratori;

Decreta:

Art. 1. — Le prove scritte degli esami per la professione di procuratore avranno luogo nella sede di ciascuna Corte di appello nei giorni seguenti, alle ore 10 antimeridiane:

martedì 12 maggio 1936: Diritto civile e commerciale;
mercoledì 13 maggio 1936: Diritto e procedura penale;
giovedì 14 maggio 1936: Procedura civile.

Art. 2. — Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 31 marzo 1936-XIV alla Commissione esaminatrice nella Cancelleria della Corte di appello, corredate dai documenti indicati nell'art. 16 del R. decreto 22 gennaio 1934, n. 37.

Art. 3. — Il numero massimo dei procuratori che, a termini dell'art. 19 del R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, potranno essere iscritti complessivamente, per concorso, nell'anno 1936 negli albi del distretto di ciascuna Corte di appello, e la loro ripartizione nei singoli albi sono stabiliti nell'allegato *A*).

Art. 4. — Con successivo decreto sarà provveduto alla nomina delle Commissioni esaminatrici presso le Corti di appello.

Roma, addì 30 dicembre 1935 - Anno XIV

Il Ministro: SOLMI.

ALLEGATO *A*.

Numero dei procuratori che potranno essere iscritti negli albi per l'anno 1936, eccetto quelli i quali hanno il diritto alla iscrizione senza limitazione.

1. — *Corte di appello di Ancona.* (N. 10).

1. Ancona 2
2. Ascoli Piceno 1
3. Camerino 1
4. Fermo 2
5. Macerata 2
6. Pesaro 1
7. Urbino 1

2. — *Corte di appello di Aquila.* (N. 20).

8. Aquila 6
9. Avezzano 1
10. Chieti 1
11. Lanciano 5
12. Pescara 2
13. Sulmona 4
14. Teramo 1

3. — *Corte di appello di Bari.* (N. 35).

15. Bari 20
16. Brindisi 2
17. Foggia 5
18. Lecce 5
19. Taranto 2
20. Trani 1

4. — *Corte di appello di Bologna.* (N. 22.).

21. Bologna 6
22. Ferrara 1
23. Forlì 2
24. Modena 4
25. Parma 4
26. Piacenza 2
27. Ravenna 1
28. Reggio Emilia 2

5. — *Corte di appello di Brescia.* (N. 16).

29. Bergamo 5
30. Brescia 8
31. Cremona. 2
32. Mantova 1

6. — *Corte di appello di Cagliari.* (N. 11).

33. Cagliari 2
34. Lanusei 1
35. Nuoro 1
36. Oristano 1
37. Sassari 5
38. Tempio Pausania . . . 1

7. — *Corte di appello di Catania.* (N. 13).

39. Caltagirone 1
40. Catania 4
41. Modica 2
42. Ragusa 2
43. Siracusa 4

8. — *Corte di appello di Catanzaro.* (N. 16).

44. Castrovillari 2
45. Catanzaro 4
46. Cosenza 2
47. Locri 1
48. Nicastro 1
49. Palmi 4
50. Rossano 1
51. Vibo Valentia 1

9. — *Corte di appello di Firenze.* (N. 20).

52. Arezzo 2
53. Firenze 6
54. Grosseto 2
55. Livorno 2
56. Lucca 2
57. Montepulciano 3
58. Pisa 1
59. Pistoia 1
60. Siena 1

10. — *Corte di appello di Genova.* (N. 19).

61. Genova 8
62. Imperia 1
63. Massa 2
64. San Remo 3
65. Savona 3
66. Spezia 2

11. — *Corte di appello di Messina.* (N. 12).

67. Messina 6
68. Patti 3
69. Reggio Calabria . . . 3

12. — *Corte di appello di Milano.* (N. 49).

70. Busto Arsizio 3
71. Como 3
72. Lodi 7
73. Milano 23
74. Monza 4
75. Pavia 3
76. Sondrio 2
77. Varese 2
78. Vigevano 2

13. — *Corte di appello di Napoli.* (N. 50).

79. Ariano Irpino 1
80. Avellino 2
81. Benevento 2
82. Campobasso 2
83. Isernia 2
84. Lagonegro 2
85. Matera 2
86. Melfi 2
87. Napoli 20
88. Potenza 2
89. Salerno 7
90. S. Maria Capua Vetere . 4
91. S. Angelo dei Lombardi 2

14. — *Corte di appello di Palermo.* (N. 36).

92. Agrigento 2
93. Caltanissetta 1
94. Enna 2
95. Nicosia 2
96. Palermo 18
97. Sciacca 1
98. Termini Imerese . . . 1
99. Trapani 9

15. — *Corte di appello di Roma.* (N. 42).

100. Cassino 4
101. Frosinone 2
102. Perugia 4
103. Rieti 3
104. Roma 20
105. Spoleto 3
106. Terni 2
107. Velletri 2
108. Viterbo 2

16. — *Corte di appello di Torino.* (N. 39).

109. Alba 2
110. Alessandria 3
111. Aosta 1
112. Asti 3
113. Biella 3
114. Casale Monferrato . . 4
115. Cuneo 3
116. Ivrea 2
117. Novara 2
118. Pallanza 1
119. Torino 11
120. Vercelli 4

17. — *Corte di appello di Trieste.* (N. 12).

121. Capodistria 1
122. Fiume 1
123. Gorizia 1
124. Pola 2
125. Tolmezzo 1
126. Trieste 3
127. Udine 2
128. Zara 1

18. — *Corte di appello di Venezia.* (N. 30).

129. Belluno 4
130. Bolzano 1
131. Padova 4
132. Rovereto 2
133. Rovigo 3
134. Trento 2
135. Treviso 2
136. Venezia 6
137. Verona 4
138. Vicenza 2

Il Ministro: SOLMI.

(151)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7200	14- 9-1932	181	Pola	Viscovich Giammaria di Domenico	21-11-1867 - S. Lucia di Albona	Vescovi	Raicovich Caterina di Paolo, moglie; Francesco, Maria-Angela, figli.
7201	Id.	212	Id.	Vitassovich Marco fu Antonio	18-4-1891 - Giadreschi (Pola)	Vitassi	Bellas Antonia di Gregorio, moglie; Antonio, Apollonia, Vittorio, Virginia, figli.
7202	Id.	215	Id.	Vitassovich Martino fu Antonio	27-12-1905 - Orbaniglio di Dignano	Vitassi	Gregorinich Maria di Giovanni, moglie; Giovanni, Giuseppe, figli.
7203	13- 9-1932	166	Id.	Verbanaz Marco fu Giacomo	16-4-1875 Altura (Pola)	Verbano	Antonio, Michele, figli.
7204	14- 9-1932	153	Id.	Vlassich Floriano di Giacomo	1-8-1903 - Lavarigo (Pola)	Valassi	Ivancich Maria di Giuseppe, moglie; Maria, Nives, figlie.
7205	15- 9-1932	190	Id.	Viscovich Matteo di Matteo	14-2-1894 - Pola	Vescovi	Bastiancich Pust Emma di Giovanni, moglie; Norma, Miralda, figlie.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7206	15-9-1932	203	Pola	Vitassovich Biagio fu Giuseppe	16-4-1890 - Gladreschi (Pola)	Vitassi	Stermberger Paolina di Giuseppe, moglie; Mario, Vilibaldo, Vilma, figli.
7207	16-9-1932	252	Id.	Voinich Giovanni di Antonio .	2-4-1906 - Lisignano (Pola)	Voini	Busletta Maria di Stefano, moglie; Antonio, figlio.
7208	Id.	147	Id.	Vlach Luigi di Matteo. . . .	25-11-1883 - Carbune di Pisino	Valacco	Sopracase Ermenegilda fu Carlo, moglie; Vanda, Este, Villia, figli.
7209	Id.	201	Id.	Vitassovich Antonio di Giovanni	8-2-1886 - Filippano di Dignano	Vitassi	Belavich Fosca fu Gregorio, moglie; Albina, Emilio, Anna, Stefania, figli.
7210	Id.	161	Id.	Verbanaz Giovanni di Antonio	27-1-1882 - Albona	Verbani	Vitassi Maria di Vittorio, moglie; Edvino-Antonio, Elda-Giuseppina, figli.
7211	17-9-1932	260	Id.	Voinich Gregorio fu Matteo .	10-12-1885 - Lisignano Pola)	Voini	Clunich Lucia fu Giuseppe, moglie; Maria, Gregorio, figli.
7212	Id.	265	Id.	Voinich Natale Giuseppe fu Giovanni	14-11-1905 Lisignano (Pola)	Voini	Milossevich Caterina di Luca, moglie; Emilia-Maria, figlia.
7213	Id.	264	Id.	Voinich Matteo di Antonio . .	17-8-1898 - Lisignano	Voini	Bogliun Elena di Giovanni, moglie; Luigi, figlio.
7214	Id.	415	Id.	Zajc Andrea fu Giuseppe . .	17-5-1885 - Villa Decani	Saitti	Primossi Orsola di Matteo, moglie; Mirco, figlio.
7215	Id.	261	Id.	Voinich Gregorio di Gregorio.	11-11-1904 - Medolino (Pola)	Voini	Privrat Giustina di Giacomo, moglie; Emilio, figlio.
7216	Id.	236	Id.	Vojak Maria fu Pietro . . .	29-8-1910 - Medolino (Pola)	Vogliacco	Zvonimiro, fratello.
7217	Id.	256	Id.	Voinich Giuseppe fu Lorenzo.	15-3-1860 - Lisignano (Pola)	Voini	Milossevich Natalina fu Matteo, moglie.
7218	Id.	249	Id.	Voinich Giovanni di Giovanni	11-6-1899 - Lisignano (Pola)	Voini	Jucopilla Anna di Antonio, moglie; Carolina, figlia.
7219	18-9-1932	243	Id.	Voinich Antonio fu Matteo .	19-12-1865 - Lisignano (Pola)	Voini	Caterina, figlia.
7220	Id.	242	Id.	Voinich Antonio di Antonio .	24-8-1904 - Lisignano (Pola)	Voini	Ravnich Giustina di Giovanni, moglie; Antonio, figlio.
7221	Id.	244	Id.	Voinich Giacomo fu Giuseppe.	17-1-1860 - Lisignano (Pola)	Voini	Percovich Marta fu Antonio, moglie; Maddalena, figlia.
7222	Id.	92	Id.	Ussich Andrea di Giovanni . .	9-9-1901 - Altura (Pola)	Ussi	Pravicich Giustina fu Gregorio, moglie; Fiore, Maria, Albina, figli.
7223	Id.	86	Id.	Urbinz Giacomo fu Augusto. .	25-7-1904 - Pola	Urbini	Sepetich Argea di Antonio, moglie; Maria, figlia.
7224	Id.	128	Id.	Ussich Nicolò fu Antonio . .	11-8-1869 - Altura (Pola)	Ussi	Smidarich Agata fu Matteo, moglie.
7225	Id.	129	Id.	Ussich Tomaso fu Tomaso . .	20-12-1861 - Altura (Pola)	Ussi	Angelo, figlio.
7226	19-9-1932	447	Id.	Viscovich Giorgio fu Antonio.	7-11-1904 - Valle	Devescovi	Bususcovich Caterina fu Michele, moglie.
7227	Id.	1468	Id.	Stipancich Antonio fu Antonio	27-3-1888 Castelvenere di Pirano	Stefani	Lavrencich Maria di Matteo, moglie; Marcella, Olivia, Ferruccio, figli.
7228	Id.	1366	Id.	Starc Antonio fu Andrea . .	25-2-1876 - Villa Decani	Starace	Jelusich Francesca fu Michele, madre.
7229	Id.	1433	Id.	Skergat Antonio fu Antonio .	13-8-1864 - Villa Decani	Sergatti	Udovic Maria fu Giovanna-Maria, moglie, Francesco-Giuseppe, figlio.
7230	Id.	1353	Id.	Skerlj Giuseppe fu Matteo . .	8-4-1860 Villa Decani	Serli	Oblak Maria fu Michele, moglie; Anna, Rosalia Paola, Antonio, figli; Meton Erminia di Andrea, nuora; Erminio-Antonio di Antonio, nipote.
7231	Id.	1349	Id.	Skerli Giovanni fu Antonio .	8-10-1896 - Villa Decani	Serli	Crassovec Maria fu Antonio, moglie; Giovanna, Giovanni-Vladimiro, figli.
7232	Id.	1429	Id.	Sever Giuseppe fu Antonio .	8-4-1881 - Villa Decani	Severi	Poles Antonia fu Giuseppe, moglie; Nazario, Gabriele, Alberto, Maria, Giuseppe, figli.
7233	Id.	187	Id.	Udovic Giuseppe fu Giovanni.	16-3-1862 - Villa Decani	Odoni	Franca Maria fu Martino, moglie; Giuseppe, figlio; Jakomin Giovanna fu Pietro, nuora; Valerio Dusan-Giuseppe, nipoti.
7234	Id.	1445	Id.	Stepan Antonio fu Giovanni .	1-6-1889 - Villa Decani	Stefani	Zigante Antonia di Andrea, moglie; Ermanno, Giuseppe Guglielmo, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7235	21-9-1932	1393	Pola	Stok Antonio fu Giovanni	4-12-1862 - Villa Decani	Stocco	Gemma, Carolina, Giuseppe, figli; Amalia Crevatin di Giovanni, nuora.
7236	Id.	1457	Id.	Sorich Simone fu Antonio	12-8-1875 - Valle d'Istria	Soriani	Gorlato Antonia fu Antonio, moglie; Giuseppe, Giorgio, Giovanna, Anna, figli.
7237	Id.	1442	Id.	Starc Vittorio fu Giuseppe	7-8-1891 - Villa Decani	Starace	Primosic Giovanna di Giuseppe, moglie; Vladimiro, Teodoro, Dusano.
7238	Id.	1318	Id.	Sav Antonio fu Antonio	28-8-1873 - Villa Decani	Savi	Montanic Maria fu Antonio, moglie.
7239	22-9-1932	151	Id.	Vlach (Vlah) Rodolfo fu Antonio	23-9-1871 - Pola	Valacco	Ida, figlia.
7240	Id.	187	Id.	Udovic Pietro di Giuseppe	19-11-1900 - Villa Decani	Odoni	Michez Orsola fu Antonio, moglie; Fiorella, Angela, figlie.
7241	Id.	1388	Id.	Stepan Giuseppe fu Giovanni	6-10-1869 - Villa Decani	Stefani	Stepan Antonia fu Giovanni, moglie; Giuseppe, Giovanni, Antonio-Nazario, Maria, Anna, Giuseppina, Pietro, Antonia, Vittorio, figli.
7242	Id.	1321	Id.	Sav Giovanni fu Antonio	4-2-1891 - Villa Decani	Savi	Cociani Anna di Giovanni, moglie; Stanislao-Giovanni, figlio; Giovanna, sorella.
7243	Id.	1412	Id.	Svab Andrea di Giovanni	30-5-1897 - Villa Decani	Svevo	Pisco Anna fu Antonio, moglie; Maria, Vittorio-Andrea, figli; Svab Giovanni fu Antonio, padre.
7244	Id.	1439	Id.	Starc Giovanni fu Giuseppe	18-6-1901 - Villa Decani	Starace	Ivancich Maria di Antonio, moglie; Elio, figlio.
7245	Id.	470	Id.	Stoia Giovanna ved. Jugovaz di Francesco	19-8-1887 - Valdarsa		Elvino, Stefano, figli.
7246	Id.	1355	Id.	Skoria Giuseppe fu Matteo	6-2-1863 Villa Decani	Scoria	Cah Maria fu Antonio, moglie.
7247	23-9-1932	1411	Id.	Suber Michele fu Andrea	11-9-1882 - Villa Decani	Soveri	Cah Maria di Giuseppe, moglie; Linda, Erminia, Emilio, figli, Teresa Brunic fu Maria, madre.
7248	Id.	1372	Id.	Starc Giovanni fu Giuseppe	8-5-1893 - Villa Decani	Starace	Starc Maria fu Giovanni, moglie; Maria, Romano, figliastri; Elvira, Pierina, Erminia, Giovanna, Vittorio, figli.
7249	Id.	1371	Id.	Starc Giovanni fu Giovanni	1-11-1859 Villa Decani	Starace	Zulian Giuseppina fu Andrea, moglie.
7250	Id.	1441	Id.	Starc Giuseppe fu Antonio	22-11-1870 - Villa Decani	Starace	Ogrin Anna fu Giovanni, moglie; Giovanni, Pierina, Antonio, figli.
7251	Id.	1350	Id.	Skerlj Giovanni di Giuseppe	31-3-1894 - Villa Decani	Serli	Sodnik Maria di Giuseppe, moglie; Rosalia, Alberto, Maria, Ernesto-Giovanni, figli.
7252	Id.	1351	Id.	Skerlj Giovanni fu Antonio	23-11-1882 - Villa Decani	Serli	Korosec Maria di Giovanni, moglie; Giovanna, figlia.
7253	Id.	1352	Id.	Skerlj Giuseppe fu Antonio	6-3-1876 - Villa Decani	Serli	Zerbo Maria fu Antonio, moglie; Giuseppe, figlio; Zerbo Anna Giustina di Giovanni, nuora; Albino-Pietro, Almira, nipoti.
7254	Id.	1348	Id.	Skerlj Giovanni fu Antonio	23-6-1859 - Villa Decani	Serli	Scoria Antonia fu Giovanni, moglie; Giovanni, figlio; Zerbo Giovanna di Luca, nuora; Luciano, Stanislao, Luciana-Maria, Maria, nipoti.
7255	Id.	183	Id.	Viscovich Giovanni di Domenico	30-4-1902 - S. Lorenzo di Albona	Vescovi	Buzdon Antonia di Mattia, moglie; Giovanni, Adelma-Antonia, figli.
7256	Id.	174	Id.	Viscovich Antonio fu Matteo	3-1-1895 - S. Lorenzo di Albona	Vescovi	Puchar Maria fu Pietro, moglie; Antonio, Riccardo, Nella, figli.
7257	Id.	169	Id.	Viscovich Antonio fu Matteo	21-11-1872 - Borgotto di Albona	Vescovi	Antonio, Olga, figli.
7258	Id.	170	Id.	Viscovich Antonio fu Matteo.	8-5-1868 S. Lucia in Albona	Vescovi	Cobaich Domenica fu Giovanni, moglie;
7259	Id.	192	Id.	Viscovich Pietro di Martino.	24-6-1901 - Pola	Vescovi	Viscovich Lucia di Domenico, moglie; Dario-Mario, Elvino e Pietro Paolo, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7260	23-9-1932	1426	Pola	Sever Antonio fu Giovanni	30-4-1864 - Villa Decani	Severi	Lucia e Nicolò, figli; Paoli Regina di Michele, nuora; Sever Maria Angelina di Nicolò, nipote.
7261	Id.	1325	Id.	Semec Andrea fu Giuseppe	21-7-1887 - Villa Decani	Seme	Memon Maria fu Giovanni, moglie; Andrea, Vladimiro e Valentino, figli.
7262	Id.	1320	Id.	Sav Giovanni fu Antonio	26-3-1898 - Villa Decani	Savi	Oblak Veronica di Giovanni, moglie; Maria, Ernesto e Celestina, figli; Veronica e Angela, sorelle.
7263	Id.	1420	Id.	Sav Antonio di Giuseppe	7-1-1885 - Villa Decani	Savi	Bursich Anna di Pietro, moglie; Olga e Vito, figli.
7264	Id.	1362	Id.	Sodnik Giuseppe fu Giovanni	6-4-1882 - Villa Decani	Sodini	Zerzo Orsola fu Michele, moglie; Francesca, figlia; Andrea, fratello; Zerbo Anna fu Giovanni, cognata; Stanislao, Maria ed Albina Anna, nipoti.
7265	Id.	139	Id.	Runco Giovanna ved. Vlach di Simone	17-7-1868 - Carbune (Pisino)	Runco ved. Valacco	Figlia del fu Francesco Vlach.
7266	Id.	1345	Id.	Siskovic Giuseppe Albino fu Carlo	3-9-1894 - Villa Decani	Sisco	Zottig Marina di Giovanni, moglie; Carlo Giovanni e Anna Maria, figli.
7267	Id.	207	Id.	Vitassovich Giovanni fu Gregorio	13-3-1889 - Filippano (Dignano)	Vitassi	Tomisich Lucia fu Michele, moglie; Maria, Giovanni, Anna ed Ersilia, figli.
7268	Id.	1347	Id.	Skergat Pietro fu Antonio	12-1-1886 Villa Decani	Sergatti	Bucai Giovanna di Giuseppe, moglie; Sofia e Lidia, figlie.
7269	Id.	1322	Id.	Sav Giuseppe fu Giovanni	23-4-1852 - Villa Decani	Savi	Giuseppe, figlio; Richter Antonia di Giuseppe, nuora; Valerio, Marcella, Giuseppe ed Angelo, nipoti.
7270	Id.	1319	Id.	Sav Carlo fu Antonio	3-4-1893 - Villa Decani	Savi	Starc Orsola fu Giovanni, moglie; Narciso, Mario, Daniela, Giordano e Mario, figli; Emilio ed Albina, fratelli.
7271	26-9-1932	1434	Id.	Skerli Giovanni di Michele	23-12-1884 - Villa Decani	Serli	Primosic Maria di Giovanni, moglie; Agostino, Vladimiro, Maria ed Angelo, figli.
7272	Id.	1418	Id.	Svab Giuseppe fu Giovanni	3-11-1884 - Villa Decani	Svevo	Macue Elena fu Giuseppe, moglie; Maria, Giuseppe, Giuseppina, Albino ed Olga, figli; Giovanni, fratello.
7273	Id.	1344	Id.	Sik Michele fu Andrea	19-4-1875 - Villa Decani	Sicchi	Zupin Maria fu Giovanni, moglie; Giovanni, Daniele ed Emilia, figli; Maria Starz fu Giovanni, nuora; Fioretta Maria Sika di Giovanni, nipote.
7274	Id.	1336	Id.	Sik Antonio fu Giovanni	28-4-1875 - Villa Decani	Sicchi	Metlika Giovanna fu Giovanni, moglie; Maria, Lucia, Emilia, Paola e Miranda, figli; Giuseppe, fratello.
7275	Id.	1436	Id.	Skoria Giacomo fu Antonio	26-7-1875 - Villa Decani	Scoria	—
7276	Id.	1342	Id.	Sik Giuseppe fu Andrea	25-3-1899 - Villa Decani	Sicchi	Maria Udovich di Giovanni, moglie; Teodoro e Iolanda, figli; Anna Pizziga fu Giuseppe, madre; Giovanni, fratello.
7277	Id.	1421	Id.	Sav Giovanni fu Giuseppe	15-4-1886 - Villa Decani	Savi	Cepak Antonia fu Michele, moglie; Emilia, Giovanni, Miroslavo-Federico e Cecilia, figli.
7278	Id.	1370	Id.	Starc Giacomo fu Antonio	23-2-1866 - Villa Decani	Starace	Furlan Anna fu Giovanni, moglie; Angela, figlia.
7279	Id.	1368	Id.	Starc Francesco fu Giuseppe	9-3-1901 - Villa Decani	Starace	Starc Carla di Giovanni, moglie; Mirco, Luciano e Maria, figli.
7280	Id.	1376	Id.	Starc Nazario fu Giovanni	20-6-1875 - Villa Decani	Starace	Maria e Luigi, figli.
7281	Id.	1365	Id.	Starc Antonio fu Andrea	15-1-1861 - Villa Decani	Starace	Mario e Giovanni, figli; Udovich Antonia fu Giovanni, nuora; Vincenzo, Albina, Milan Severino, Albino ed Alma-Maria, nipoti.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7282	26-9-1932	1367	Pola	Starc Antonio fu Giovanni	21-6-1872 - Villa Decani	Starace	Gregoric Maria fu Andrea, moglie; Vittorio, Rosa, Luigia, Carmela, Stefania e Giuseppe, figli; Cnez Veronica di Giuseppe, nuora; Ada Starc di Giuseppe, nipote.
7283	Id.	1417	Id.	Svab Giuseppe di Giovanni	24-3-1885 - Villa Decani	Svevo	Jakomin Orsola fu Matteo, moglie; Giuseppe, Antonio ed Anna, figli.
7284	Id.	1422	Id.	Sav Giovanni di Giuseppe	21-11-1878 - Villa Decani	Savi	Cociani Anna di Giuseppe, moglie; Luigi, Emilia, Giustina, Giuseppe e Giovanni, figli.
7285	27-9-1932	1327	Id.	Semec Giovanni fu Giuseppe	23-5-1885 - Villa Decani	Seme	Cah Anna di Andrea, moglie; Emilio, Mila-Anna, Daniele, Maria ed Angelina, figli.
7286	12-10-1932	2	Id.	Tossich Ermanno fu Giorgio	23-4-1886 - Trieste	Tossi	Spongia Celestina di Mario, moglie; Emo e Mario, figli.
7287	14-10-1932	1476	Id.	Sussich dott. Umberto fu Domenico	21-4-1885 - Veglia (Jugoslavia)	Sussi	De Mori Chiara di Francesco, moglie; Maria Annunziata, figli.
7288	15-10-1932	205	Id.	Vitassovich Eufemia di Giovanni	13-7-1902 - Filippano di Dignano	Vitassi	—
7289	Id.	214	Id.	Vitassovich Maria di Santo	29-8-1901 - Giadreschi (Pola)	Vitassi	Maria, figlia.
7290	Id.	219	Id.	Zivolich Andrea fu Antonio	25-11-1865 - Sissano (Pola)	Zivoli	—
7291	Id.	205	Id.	Zidarich Antonio fu Domenico	29-11-1874 - Pola	Sidari	Leonardelli Maria fu Tomaso, moglie.
7292	Id.	207	Id.	Zidarich Giovanni fu Domenico	6-3-1884 - Pola	Sidari	Dorcich Rosa fu Giovanni, moglie; Vanda e Giovanni-Domenico, figli.
7293	18-10-1932	191	Id.	Udovich Giuseppe fu Giuseppe	23-10-1856 - Villa Decani	Odoni	Skergat Maria fu Giuseppe, moglie; Giuseppe, figlio; Udovic Maria fu Giovanni, nuora; Angela, Antonia-Emilia e Pierina, nipoti.
7294	Id.	188	Id.	Udovich Giuseppe fu Matteo	22-10-1877 - Villa Decani	Odoni	Jakomin Anna di Giovanni, moglie; Pietro e Luigi, figli.
7295	Id.	178	Id.	Udovich Antonio fu Giovanni	11-2-1848 - Villa Decani	Odoni	Covacich Antonio fu Giovanni, nuora; Albina e Genoveffa, nipoti.
7296	Id.	192	Id.	Udovich Giuseppe fu Giovanni	22-18-1851 - Villa Decani	Odoni	Franca Maria fu Giovanni, moglie.
7297	19-10-1932	194	Id.	Udovich Michele fu Giuseppe	25-9-1864 - Villa Decani	Odoni	Franca Maria fu Matteo, moglie.
7298	Id.	183	Id.	Udovich Giovanni Maria	3-8-1859 - Villa Decani	Odoni	Pietro ed Antonio, figli; Ricter Emilia fu Giovanni, nuora; Udovich Guglielmina di Antonio, nipote.
7299	Id.	189	Id.	Udovich Giuseppe fu Mattia	6-9-1868 - Villa Decani	Odoni	Franza Anna fu Giuseppe, moglie; Giovanna, Antonio Giuseppe, Francesca e Giovanni, figli; Roici Carolina di Giovanni; nuora; Udovic Giuliana di Giovanni, nipote.
7300	Id.	1292	Id.	Suran Martino fu Gregorio	11-12-1882 - Villa Coreni Canfanaro	Sorani	Puccar Rosa fu Stefano, moglie; Anna e Natale, figli; Eufemia ved. Suran fu Simone, madre.
7301	Id.	1255	Id.	Sgrablich Giovanni fu Antonio	9-8-1868 - Gimino	Grabelli	Sgrablich Barbara fu Matteo, moglie; Gasparo, figlio; Vidulin Maria di Simone, nuora; Antonio, Maria e Pietro, nipoti.
7302	Id.	1369	Id.	Starc Giacomo fu Andrea	29-10-1867 - Villa Decani	Starace	Andrea e Giuseppe, figli.
7303	Id.	1414	Id.	Svab Giovanni di Giuseppe	11-6-1881 - Villa Decani	Svevo	Svab Maria di Giuseppe, moglie; Rodolfo, Agostino, Giovanni, Maria, Antonio, Giuseppe, Nazario, Angela e Giustina, figli.
7304	Id.	1413	Id.	Svab Giovanni fu Giuseppe	5-9-1881 - Villa Decani	Svevo	Marsetich Anna di Antonio, moglie; Giovanni, Giuseppe, Antonio, Maria, Pietro, Mario, Nazario, Vittorio ed Agostino, figli.
7305	Id.	1377	Id.	Starc Rodolfo fu Giuseppe	15-10-1893 - Villa Decani	Starace	Primossi Antonia di Giuseppe, moglie; Boris, Paola-Maria e Mario-Florio, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7306	19-10-1932	1444	Pola	Stepan Andrea fu Giovanni .	15-4-1869 - Villa Decani	Stefani	Sik Orsola fu Antonio, moglie; Maria, figlia.
7307	Id.	1383	Id.	Stefancic Giovanni fu Andrea	10-11-1867 - Villa Decani	Stefani	Caligarich Maria di Giuseppe, moglie; Rosalia, Emilia, Natalia e Stanislao, figli; Grison Rosa di Giovanni, nuora; Stanislava Stefancic di Stanislavo, nipote.
7308	Id.	1233	Id.	Sironich Stefano fu Giovanni	14-12-1861 - Canfanaro	Sironi	Sironich Caterina, fu Bortolo, 2ª moglie; Giovanni, figlio; Burich Maria di Antonio, nuora; Clementina, Anna, Giovanni e Narciso Francesco, nipoti; Pietro, fratello.
7309	Id.	1428	Id.	Sever Giovanni fu Antonio . .	14-10-1888 - Villa Decani	Severi	Micalic Giuseppina fu Giuseppe, moglie; Maria, Giovanni, Dusano Stefania, Giuseppe e Giustina, figli.
7310	Id.	1323	Id.	Sav Giuseppe fu Giovanni . .	6-7-1884 - Villa Decani	Savi	Ludovico, Giuseppe ed Albino, figli.
7311	Id.	1324	Id.	Sav Giuseppe fu Giuseppe . .	16-8-1890 - Villa Decani	Savi	Cofol Giovanna fu Giuseppe, moglie; Massimiliano, Ernestina, Ignazio e Mario, figli.
7312	Id.	1257	Id.	Sossich Giovanni fu Giorgio . .	20-6-1905 - Villa Zonti di Canfanaro	Sossi	Pussar Caterina fu Giovanni, moglie; Maria, Giuseppe, Vittorio, figli; Anastasia e Giovanni, figliastri.
7313	Id.	1423	Id.	Sav Giuseppe fu Giovanni . .	27-8-1865 - Villa Decani	Savi	Cociani Michela di Giovanni, moglie; Giuseppe, Giovanni e Luigi, figli; Pisco Anna di Giovanni; nuora.
7314	20-10-1932	1416	Id.	Svab Giuseppe fu Giuseppe . .	17-2-1889 - Villa Decani	Svevo	Antonio, fratello; Peciar Anna fu Giuseppe, cognata, Anna, Giovanni, Albino, Aldo, Mirco, Albina e Lazzaro, nipoti.
7315	Id.	1408	Id.	Suber Andrea fu Michele . .	6-5-1881 - Villa Decani	Soveri	Cio Antonia fu Matteo, moglie; Amalia, Rosa, Valerio, Albino, Mario, Mirando, Cristina, Vilma e Angelo, figli; Bruno, nipote.
7316	Id.	190	Id.	Udovic Giuseppe fu Antonio .	31-1-1886 - Villa Decani	Odoni	Mihec Anna fu Valentino, moglie; Anna, Giovanna e Carolina, figlie.
7317	Id.	193	Id.	Udovic Giuseppe fu Giovanni .	27-7-1882 - Villa Decani	Odoni	Jernan Anna fu Giovanni-Maria, moglie; Giovanni, Angelo ed Anna, figli.
7318	Id.	195	Id.	Udovic Valentino fu Giovanni .	11-2-1868 - Villa Decani	Odoni	Jakomin Maria fu Giuseppe, moglie; Maria e Guglielmo, figli.
7319	Id.	184	Id.	Udovich Giovanni fu Giovanni Maria	29-1-1865 - Villa Decani	Odoni	Cociancich Orsola di Giovanni, moglie; Antonia, Giuseppe, Giovanni, Orsola, Antonio, figli.
7320	Id.	186	Id.	Udovic Giuseppe fu Antonio .	18-7-1887 - Villa Decani	Odoni	Poles Maria di Giuseppe, moglie; Mario, Albina, figli.
7321	Id.	185	Id.	Udovic Giovanni di Antonio .	20-3-1881 - Villa Decani	Odoni	Roic Anna fu Antonio, moglie; Angelo, Antonia, Giuliana, figli.
7322	Id.	181	Id.	Udovic Ciliano fu Mattia . .	9-7-1875 - Villa Decani	Odoni	Skergat Anna fu Giuseppe, moglie.
7323	Id.	177	Id.	Udovic Angelo-Giovanni fu Antonio	14-8-1909 - Villa Decani	Odoni	Pietro Luigi, Francesco-Giuseppe, fratelli; Anna-Maria, sorella.
7324	Id.	180	Id.	Udovic Antonio fu Giuseppe .	4-4-1896 - Villa Decani	Odoni	Jakomin Maria fu Antonio, moglie; Carlo, Albina, Antonio, figli; Orsola Franca fu Valentino, madre.
7325	Id.	182	Id.	Udovic Francesco-Giuseppe fu Antonio	10-5-1902 - Villa Decani	Odoni	Udovic Gisella fu Francesco, moglie; Francesco, Beniamino, figli.
7326	Id.	179	Id.	Udovic Antonio fu Antonio .	17-1-1886 - Villa Decani	Odoni	Jakomin Orsola fu Antonio, moglie; Vittoria-Anna, Francesco-Giuseppe, Giovanni, Angela, Maria, Albino, figli.
7327	Id.	162	Id.	Verbanaz Giovanni di Marco .	12-2-1904 - Altura (Pola)	Verbani	Scuflich Fosca Maria di Giovanni, moglie; Letizia, figlia.
7328	Id.	164	Id.	Verbanaz Gregorio-Giuseppe fu Marco	11-3-1902 - Altura di Pola	Verbani	Antonio-Vladimiro, Bernardo, fratelli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7329	20-10-1932	432	Pola	Vatovec Nazario fu Giovanni.	15-1-1871 - Lazzaretto Risano	Vatovani	Pizziga Maria fu Giovanni, moglie; Maria, Nazario, Borgomilo, Natalia, figli.
7330	Id.	434	Id.	Vatovec Silvestro fu Giuseppe .	30-1-1895 Lazaretto Risano	Vatovani	Turco Antonia di Antonio, moglie; Maria, Silvestro, Gioacchino, Remo, Natale, figli.
7331	Id.	435	Id.	Vatovec Vittorio fu Giuseppe .	10-9-1894 - Villa Decani	Vatovani	Fortuna Anna fu Giovanni, moglie; Vitalia, figlia.
7332	Id.	433	Id.	Vatovec Nazario fu Nazario .	10-7-1886 - Villa Decani	Vatovani	Cepak Anna fu Giovanni, moglie; Silvio, Cecilia, Gabriele, Giordano, Guglielmo, Miranda, Maria, figli.
7333	Id.	427	Id.	Valentic Rocco fu Giovanni .	14-8-1878 - Villa Decani	Valenti	Olga, Rosalia, Silvio, Miroslavo, Carlo, figli; Bordon Anna Maria di Antonio, nuora; Cipriano-Mario di Carlo, nipote.
7334	Id.	425	Id.	Valentic Mario fu Giuseppe .	18-4-1904 - Villa Decani	Valenti	Dellasavia Olga di Giuseppe, moglie; Sergio, Miranda, figli
7335	Id.	196	Id.	Urbanc Antonio fu Michele . .	26-2-1850 - Villa Decani	Urbani	Skerlj Giovanna di Michele, moglie; Antonio, Giuseppe, figli; Giovanni, Stanislao di Giuseppe, nipoti.
7336	Id.	198	Id.	Urbanc Giovanni fu Giovanni.	22-9-1882 - Villa Decani	Urbani	Primosic Anna di Giuseppe, moglie; Maria, Mario, Giustina, Pierina, Carmela, Stanislao, Dorotea, Anna, figli.
7337	Id.	428	Id.	Vatic Giuseppe fu Giovanni .	8-3-1866 - Villa Decani	Vatti	Jakomin Orsola fu Giuseppe, moglie; Carlo, Rodolfo, Valeria, Nazario, figli; Crismanich Maria di Andrea, nuora; Nazario, Aurelio-Albino, di Nazario, nipoti; Antonio, fratello.
7338	Id.	198	Id.	Vidovich Giovanni fu Giovanni	1-10-1901 Pola	Vidoni	Toncin Gisella di Giovanni, moglie; Narcisa, Bruna-Giovanna, figlie.
7339	Id.	418	Id.	Vicich Martino fu Simone . .	8-2-1870 Canfanaro	Vici	Vidulin Anastasia, fu Simone, moglie; Antonio, Gregorio, Giustina, Giovanni, Pietro, Maria, Caterina, Anna, figli.
7340	Id.	197	Id.	Vidovich Giovanni di Filippo .	14-4-1900 Pola	Vidoni	Dobrich Ermenegilda di Biagio, moglie; Silvano, figlia.
7341	Id.	200	Id.	Vidovich Mario di Filippo . .	31-8-1897 Pola	Vidoni	Mattiassich Scopaz Giovanna, di Giovanni, moglie; Riccardo, figlio.
7342	Id.	180	Id.	Viscovich Giacomo fu Martino .	21-7-1896 Pola	Vescovi	Degiorgis Pierina di Pietro, moglie; Bruno Bruna, figli.
7343	Id.	194	Id	Vidovich Andrea di Filippo . .	5-2-1896 Pola	Vidoni	Scopaz Maria di Giovanni, moglie; Maria, figlia.
7344	Id.	182	Id.	Viscovich Giovanni fu Giovanni	12-10-1901 Altura (Pola)	Vescovi	
7345	Id.	185	Id	Viscovich Giovanni di Antonio	6-4-1906 Altura (Pola)	Vescovi	Zenzerovich Maria di Giovanni, moglie; Maria, Pasqua, figlie.
7346	Id.	187	Id.	Viscovich Giuseppe fu Pietro .	25-9 1902 Pola	Vescovi	Cattonar Giovanna Pasqua di Umberto, moglie; Bruna, figlia.
7347	Id.	179	Id.	Viscovich Giacomo di Mastino	26-7-1889 Pola	Vescovi	Glavina Maria di Matteo, moglie; Enrico, Bruno, Ottavio, Nerina, Maria, figli.
7348	Id.	191	Id.	Viscovich Nicolò di Matteo .	5-12-1902 Pola	Vescovi	Perusco Veronica di Giovanni, moglie.
7349	Id.	175	Id .	Viscovich Biagio fu Matteo .	14-2-1897 Pola	Vescovi	Smocovich Maria di Giuseppe, moglie; Silvio, figlio.
7350	Id.	210	Id.	Vitassovich Giuseppe fu Antonio	19-3-1886 Gladuschi (Pola)	Vitassi	Giadresco Antonic fu Santo, moglie.
7351	Id.	204	Id.	Vitassovich Biagio fu Antonio	18-8-1876 Gladreschi (Pola)	Vitassi	Felice, Fosca, figli.
7352	Id.	211	Id.	Vitassovich Gregorio fu Antonio	21-4-1894 Gladreschi (Pola)	Vitassi	Sladogna Maria fu Antonio, moglie; Antonio, figlio.
7353	Id.	219	Id.	Vitassovich Mauro fu Giovanni	4-1-1873 - Gallesano (Pola)	Vitassi	Giuseppe fratello.
7354	Id.	238	Id.	Vojak Pietro di Giovanni . .	16-11-1901 - Medolino (Pola)	Vogliacco	Radossevich Fosca di Antonio, moglie; Giovanni, Anna, figli.
7355	Id.	240	Id.	Volach Tommaso fu Giovanni	9-10-1871 Medolino (Pola)	Vogliacco	Demarin Maria fu Matteo, moglie; Antonio, figlio.
7356	Id.	282	Id.	Vucetich Spiridione fu Samuele	21-9-1867 - Peroi (Pola)	Vocetti	Elia, Angela, figli.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Annullamento di marchi di fabbrica.

I marchi di fabbrica n. 7726 e n. 7778, registrati rispettivamente il 27 dicembre 1906 e il 7 gennaio 1907, al nome della Norddeutsche Wollkämmerei & Kammgarnspinnerei in Bremen, Repraesentanz Neudek, a Neudek Boemia (Austria), trasferiti alla Neudeker Wollkämmerei und Kammgarnspinnerei A. G., a Neudek (Cecoslovacchia) come da dichiarazione del 30 settembre 1926, sono stati annullati in seguito a rinuncia fatta dalla titolare con dichiarazione del 24 ottobre 1935, autenticata dal notaio Colizzi Gioacchino a Roma, e presentata all'Ufficio della proprietà intellettuale il 6 novembre 1935.

Il marchio di fabbrica n. 43248, registrato il 30 giugno 1932 al nome della Ditta Enrico Prever fu Pietro a Torino, e compreso nell'elenco n. 11-12, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 novembre 1934, n. 268, è stato annullato in seguito a rinuncia fattane dalla titolare con dichiarazione del 7 novembre 1935, autenticata dal notaio Arturo Massa a Torino.

Roma, addì 27 novembre 1935 - Anno XIV

Il direttore: ZENGARINI.

(124)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sistemazione idraulico-forestale del bacino montano dei torrenti Torre e S. Giovanni (Livorno).

Con decreto Ministeriale 9 gennaio 1936-XIV, n. 5066 del 1935, sono stati approvati gli elenchi e le relative planimetrie dei terreni da sistemare, a cura dello Stato, per la esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano dei torrenti Torre e S. Giovanni, in territorio dei comuni di Marciana e Marciana Marina, in base al progetto del 15 dicembre 1932, compilato dall'ufficio staccato di Livorno della Milizia nazionale forestale.

(120)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 17 gennaio 1936-XIV - N. 13.

S. U. A. (Dollaro)	12,475
Inghilterra (Sterlina)	61,90
Francia (Franco)	82,50
Svizzera (Franco)	402,90
Argentina (Peso carta)	8,37
Austria (Shilling)	2,299
Belgio (Belga)	2,1135
Canadà (Dollaro)	12,43
Cecoslovacchia (Corona)	51,92
Danimarca (Corona)	2,765
Germania (Reichsmark)	5,0125
Grecia (Dracma)	11,60
Jugoslavia (Dinaro)	28,19
Norvegia (Corona)	3,0021
Olanda (Fiorino)	8,4745
Polonia (Zloty)	236 —
Spagna (Peseta)	171,25
Svezia (Corona)	3,0793
Rendita 3,50 % (1906)	69,625
Id. 3,50 % (1902)	64,375
Id. 5 % lordo	44,825
Prest. redim. 3,50 % - 1934	65,50
Obbl. Venezie 3,50 %	82,10
Buoni nov. 5 % Scad. 1940	92,90
Id. id. 5 % - Id. 1941	92,95
Id. id. 4 % Id. 15-2-43	80,45
Id. id. 4 % Id. 15-12-43	80,425

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 66.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1830 — Data: 7 dicembre 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Annunziata Francesco fu Aniello — Titoli del debito pubblico: al portatore 22 — Ammontare della rendita: consolidato 3,50 per cento — Capitale: L. 55.000, con decorrenza 1° luglio 1934.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3110 — Data: 5 maggio 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Marino Errico fu Olimpio — Titoli del debito pubblico: al portatore 4 — Ammontare della rendita: L. 28, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1926.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 591 mod. 168-*T* — Data: 3 aprile 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Maneri Guglielmo — Titoli del debito pubblico: Redimibile 1 — Ammontare della rendita: 3,50 per cento — Capitale: L. 1000, con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: CIARROCCA.

(106)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 49 — Numero del certificato provvisorio: 2910 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Fantoni Alcide fu Pietro, domiciliato a Castelpoggio di Carrara — Capitale: L. 2400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 50 — Numero del certificato provvisorio: 2849 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Ditta Achille Frediani — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 51 — Numero del certificato provvisorio: 2894 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Torri Maria fu Pietro, domiciliata a Carrara — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 52 — Numero del certificato provvisorio: 2310 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Vatteroni Battista fu Giovanni, domiciliato ad Avenza (Carrara) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 52 — Numero del certificato provvisorio: 3456 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 1° febbraio 1927 — Ufficio di emmissione: Carrara — Intestazione: Vatteroni Battista fu Giovanni, domiciliato ad Avenza (Carrara) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 53 — Numero del certificato provvisorio: 2662 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Pollina Eva fu Antonio, domiciliata a Carrara — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 54 — Numero del certificato provvisorio: 2687 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Benedini Carolina fu Emilio di Carrara — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 55 — Numero del certificato provvisorio: 2994 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Baldassini Anna fu Antonio di Carrara — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 56 — Numero del certificato provvisorio: 1676 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Volpi Armida di Orombello da Carrara — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 57 — Numero del certificato provvisorio: 10247 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 19 marzo 1927 — Ufficio di emissione: Trieste — Intestazione: Salpietro Antonio di Giuseppe, domiciliato a Messina, Torre Faro — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 58 — Numero del certificato provvisorio: 5924 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 26 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Nuoro — Intestazione: Meloni Giuseppe — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 58-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 1900 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Fellini Ferdinando fu Guglielmo, domiciliato in Avenza (Carrara) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 61 — Numero del certificato provvisorio: 2582 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Crudeli Cesira fu Angiolo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 61 — Numero del certificato provvisorio: 2984 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Grassi Maria di Andrea — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 61 — Numero del certificato provvisorio: 2645 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: De' Nobili Giovanni fu Ippolito — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 65 — Numero del certificato provvisorio: 61476 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 28 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Farinello Vincenza fu Francesco — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè «se l'opponente ne fosse in possesso» i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV

(107) *Il direttore generale*: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	223367 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Mantegazza Giuseppina e Marchita detta Bambina fu Marco, minori sotto la p. p. della madre Todeschini Angela fu Giuseppe, vedova Mantegazza domiciliata a Brenta (Como) . . . L. per l'usufrutto Todeschini Angela fu Giuseppe vedova di Mantegazza Marco, domiciliata a Brenta.	445 —
Cons. 3,50 % (1906)	262500	Aschieri Alfonso di Oscarre, domiciliato a Buttigliera Alta (Torino) ipotecata . . »	3,50
»	367095	Bergese Lucia fu Stefano, moglie di Aschieri Michele Alfonso, domiciliata a Buttigliera Alta (Torino) ipotecata . . . »	96 —
»	673180	Intestata come la precedente, domiciliata a Villafranca Piemonte (Torino) ipotecata »	70 —
»	546223	Aschieri Michele Alfonso fu Giuseppe Oscarre, domiciliato a Villafranca Piemonte (Torino) ipotecata . . . »	115,50
»	597374	Aschieri Michele Alfonso fu Giuseppe Oscarre, domiciliato a Villafranca Piemonte (Torino) ipotecata . . . »	21 —
Cons. 5 %	382941 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Viani Isaia fu Giuseppe, domiciliato a Nuvolento (Brescia) . . » per l'usufrutto: Zorzi Natalina fu Bartolo.	1000 —
»	252538	Bellomia Marietta fu Vincenzo, moglie di Rametta Giuseppe, domiciliata in Avola (Siracusa) . . . »	5 —
Cons. 3,50 % (1906)	48035	Craxi Filippo fu Gaetano, minore sotto l'amministrazione e tutela della madre Antonia Parrinelli, domic. a Messina . . . »	952 —
Cons. 5 %	557213	Della Corte Aldo, Nedda e Flavio fu Umberto, minori sotto la p. p. della madre De Ferra o De Ferre Odinea fu Ettore, domic. a Trieste, in parti eguali . . »	85 —
Prestito Nazionale 5 %	8581	Pittorino Bartolo di Bernardino, domiciliato a Salina (Messina) . . . »	405 —
Cons. 5 % Polizza Combattenti	20701	Del Torchio Luigi di Domenico, domiciliato a Travedona (Como) . . . »	20 —
Cons. 5 %	442730	Boido Tomaso di Bartolomeo, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato in Alice Belcolle (Alessandria) . . . »	40 —
Cons. 5 % Littorio	43658	Lachello Carlo di Luigi, minore sotto la p. p. dela padre, domiciliato a Villadeati (Alessandria) . . . »	165 —
Cons. 5 % (1861)	1271448 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Comune di Oderzo (Treviso) . . . » per l'usufrutto: Beneficio Decanale di San Giovanni Battista di Oderzo (Treviso).	300 —
Cons. 5 %	405155	Asilo Infantile di Bruno (Alessandria) . . . L.	80 —
»	483541 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Camisasca Arrigo fu Pietro, domiciliato a Cremona . . . » per l'usufrutto: Garimberti Alfredo di Ervino.	1000 —
Cons. 5 % Littorio	59166 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Mangini Rachele di Vitoronzo, moglie di Martinelli Gaetano, domic. a Mola di Bari . . . » per l'usufrutto: Mangini Vitoronzo fu Vitantonio, domic. a Mola di Bari.	225 —
3,50 % Redimibile	114472	Martina Giovanna fu Vincenzo, moglie di Contini Ulderico, domiciliata a Paesana (Torino) . . . »	700 —
Cons. 5 %	449050	Arra Nicolò di Emanuele, vincolata . . . »	750 —
Prestito Nazionale 5 %	85064	Intestata come la precedente, vincolata . . . »	200 —
Cons. 5 %	403633 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ghinamo Marco fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre Revelli Agnese vedova di Ghinamo Paolo, domiciliata a Boves (Cuneo) . . » per l'usufrutto: Revelli Agnese fu Giovanni, vedova di Ghinamo Paolo, domiciliata a Boves (Cuneo).	960 —
Cons. 5 % Polizza Combattenti	12342	Dina Giuseppe fu Chiarissimo, domiciliato a Ravalle (Ferrara) . . . »	20 —
3,50 Redimibile	363747	Cordara Carlo fu Cesare, minore sotto la p. p. della madre Garberi Secondina, vedova Cordara, domic. a Pieve del Cairo (Pavia) . . . »	231 —
Cons. 5 %	137330	Fontana Antonio di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Novale (Vicenza) . . . »	10 —

(3205) Roma, addì 31 agosto 1935 - Anno XIII *Il direttore generale*: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco N. 23

Si dichiara che le rendite seguenti per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Red. (1934)	168731 175603 175663	465,50 350 — 570,50	Scaramella-Manetti Francesco di Giuseppe, *minore sotto la p. p. del padre* e figli nascituri del medesimo Scaramella-Manetti Giuseppe, domic. a Roma	Scaramella-Manetti Francesco di Giuseppe e figli nascituri ecc. come contro.
»	472920	35 —	Giulianelli *Emiliana* fu Guglielmo, domic. a Terni	Giulianelli *Rumeliana* fu Guglielmo, domic. a Terni.
»	9352	175 —	*Colaluga* Gaetano fu Gabbino, domic. a New York	*Colaluca* Gaetano fu Gabbino, domic. a New York.
»	214224 215265 215269	350 — 350 — 350 —	Zollo Igino di *Vincenzo*, domic. a San Leucio (Benevento)	Zollo Igino di *Carmine-Vincenzo*, domic. come contro.
»	124298	143,50	Messina *Rita* fu Paolo, moglie di Cappellani Antonino, domic. a Palazzolo (Siracusa)	Messina *Maria-Rita* fu Paolo, moglie ecc. come contro.
»	199764 199765	255,50 252 —	Annovazzi Maria e Felice fu Giuseppe, minori sotto la tutela di Annovazzi Alfredo fu Carlo, domic. a Torino, con usufrutto vitalizio a Pantasso Giuseppe fu *Francesco, nubile*, domic. a Torino	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Pantasso *Catterina-Giovanna fu Giuseppe Francesco, moglie di Basso Giuseppe ecc.*
»	84291	10,50	Zammarchi Fabio di *Corrado*, domic. a Genova	Zammarchi Fabio di *Lorenzo*, domic. a Genova.
Cons. 3,50 % (1906)	739148	224 —	Ravera *Giuseppina* di Pietro, moglie di Surbone *Lorenzo* fu Giuseppe, domic. a Torino, vincolata	Ravera *Francesca-Maria, detta Giuseppina* di Pietro, moglie di Surbone *Pietro-Giovanni-Lorenzo detto Lorenzo* fu Giuseppe, domic. a Torino, vincolata.
3,50 % Red. (1934)	21940	367,50	Zaffino Teresa di *Salvatore-Giuseppe*, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Santa Eufemia di Aspromonte (Reggio Calabria)	Zaffino Teresa di *Giuseppe*, minore ecc. come contro.
»	158718	945 —	*Broghiatti-Masina* Giuseppe fu Carlo, domic. a Frassineto (Torino)	*Brogliatti-Mossina* Giuseppe-*Benvenuto* fu Carlo, domic. come contro.
»	198449	35 —	*Di Palma* Annina fu Sebastiano, minore sotto la p. p. della madre Esposito-Moccia Giuseppa vedova di *Di Palma* Sebastiano, domic. a Brusciano (Caserta)	*Palma* Annina fu Sebastiano, minore sotto la p. p. della madre Esposito-Moccia Giuseppa vedova di *Palma* Sebastiano, domic. come contro.
»	452295	997,50	Paradisi Giovanni fu Guglielmo, domic. a Senigallia (Ancona); con usufrutto a *Barberini* Santa fu Fortunato, vedova Paradisi	Intestata come contro; con usufrutto a *Barbarini* Santa ecc. come contro.
»	203718	402,50	Fagiano Marianna fu Luigi, *nubile*, domic. a New York	Fagiano Marianna fu Luigi, *moglie di Tonietto Agostino*, domic. a New York
Cons. 3,50 % (1906)	340926 396953	35 — 21 —	Soracco *Rosa* di Pietro, moglie di Ghiglione Giovanni di Carlo, domic. in Albenga (Genova), vincolate	Soracco *Giovanna-Rosa* di Pietro, moglie ecc. come contro
»	361571	70 —	*Bolleij Battista* fu Felice, domic. a Meana di Susa (Torino)	*Bollei Giovanni Battista* fu Felice, domic. come contro.
3,50 % Red. (1934)	427661	350 —	Pagani Teodolinda fu Claudio, moglie di Landi Camillo, domic. a Genova, vincolata	Pagani Teodolinda fu Claudio, moglie *legalmente separata* di Landi Camillo, domic. a Genova, vincolata.
Cons. 3,50 % (1906)	352810	178,50	Re Angiolina fu *Chiaffredo*, minore sotto la p. p. della madre Re Maria, vedova di Re *Chiaffredo*, domic. a Paesana (Cuneo)	Re Angiolina fu *Alfredo*, minore sotto la p. p. della madre Re Maria, vedova di Re *Alfredo*, domic. come contro
»	85545	315 —	Todeschini Giovanni Maria fu *Angelo*, interdetto sotto la tutela della moglie Ferraioli Rosa di Giovanni, domic. a Valtesse (Bergamo)	Todeschini Giovanni-Maria fu *Antonio*, interdetto ecc. come contro.
»	390702	350 —	Motta Gina fu *Giuseppe*, minore sotto la p. p. della madre Manzelli Ester fu Sante; con usufrutto a Manzelli Ester fu Sante vedova Motta, domic. a Venezia	Motta Gina fu *Eugenio-Giuseppe*, minore ecc. e con usufrutto come contro.
3,50 % Red. (1934)	223805	507 —	*Mensione* Ottavia, Cecilia, *Paolo* e Maria-Teresa di Giuseppe, minori sotto la p. p. del padre, domic. a Bari	*Mensione* Ottavia, Cecilia, *Francesco-Paolo* e Maria-Teresa di Giuseppe, minori ecc. come contro.
»	104933	56 —	*Frassica* Clara fu Antonino, minore sotto la p. p. della madre Scaduto Maria, vedova di *Frassica* Antonino, domic. a Messina	*Fassica* Clara fu Antonino, minore sotto la p. p. della madre Scaduto Maria, vedova di *Fassica* Antonino, domic. a Messina.
Cons. 3,50 % (1906)	387023	203 —	Müller *Adele* o Adelaide fu Arnoldo, moglie di Momigliano Oreste di Pacifico, domic. a Milano, vincolata	Müller *Veronica-Adelaide detta Adele* fu Arnoldo, moglie ecc. come contro, vincolata.
» »	653877 33312	161 — 42 —	Gelmetti *Amelia* fu Francesco, nubile, domic. a Dolcè (Verona), vincolata	Gelmetti *Vellia-Carolina* fu Francesco, nubile, domic. come contro, vincolata.
3,50 % Red. (1934)	452240	52,50	*Mariani Linda* di Pietro maritata *Demarini*, domic. a Casteggio (Pavia), ipotecata	*Marioni Annetta detta Linda* di Pietro, maritata *Demarchi*, domic. come contro, ipotecata.
Cons. 3,50 % (1906)	702639	105 —	Guazzoni Giuseppe, Ceresa-Maria, Pietro, Malvina, Mario e Giacomo di Giacomo, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri da Ravettino *Clorinda* fu Pietro, moglie del detto Guazzoni Giacomo, domic. a Moneglia (Genova), con usufrutto vitalizio a Ravettino *Clorinda* di cui sopra	Guazzoni Giuseppe, Ceresa-Maria, Pietro, Malvina, Mario e Giacomo di Giacomo, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri di Ravettino *Caterina-Clorinda* ecc. come contro; con usufrutto vitalizio a Ravettino *Caterina-Clorinda* di cui sopra
3,50 % Red. (1934)	23219	21 —	Sciacca *Giuseppe* fu Antonio, domic. a Castellabate (Salerno)	Sciacca *Giuseppa* fu Antonio, domic. come contro
» »	156035 172760	175 — 105 —	*Rostagno* Maria fu Giovanni, nubile, domic. a Faetto (Torino)	*Rostan* Maria fu Giovanni, nubile, domic. come contro.
»	144464	525 —	Cerboni *Cesare* fu Giuseppe, domic. a Roma; con usufrutto a Giuliani Enrichetta fu Aurelio, domic. a Lucca	Cerboni *Spirito-Tito-Cesare* fu Giuseppe, domic. a Roma; con usufrutto come contro.
»	364635	472,50	Semorile Maria-*Milclare* fu Giacomo in *Freye* presunta assente, sotto la curatela speciale di Boggiano Giuseppe fu Antonio, domic. a Chiavari (Genova)	Semorile Maria-*Melclari* fu Giacomo in *Freyre*, presunta assente ecc. come contro.
» » » »	78248 78246 78245 78247	59,50 59,50 59,50 59,50	Laugero *Alfredo*, Luigi e *Giovanna* Laugero Luigi Laugero *Alfredo* Laugero *Giovanna* fu Giovanni-Chiaffredo, minori sotto la p. p. della madre *Allasia* Giovanna fu Luigi, vedova di Laugero Giovanni-Chiaffredo, domic. a Saluzzo (Cuneo). La 1ª rendita è con usufrutto vitalizio ad *Allasia* Giovanna di cui sopra	Laugero *Chiaffredo*, Luigi e *Giovanni* Laugero Luigi Laugero *Chiaffredo* Laugero *Giovanni* fu Giovanni-Chiaffredo, minori sotto la p. p. della madre *Alasia* Giovanna fu Luigi, vedova ecc. come contro. La 1ª rendita è con usufrutto vitalizio ad *Alasia* Giovanna di cui sopra.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	281536 281537	12,50 7 —	Anelli *Amalia*-Teresa fu Annibale, minore sotto la p. p. della madre Simonelli Angelina, vedova di Annibale Anelli, domic. a Vertone (Brescia) vincolate	Anelli *Amelia*-Teresa fu Annibale, minore ecc. come contro, vincolato
3,50 % Red. (1934)	203122	763 —	Fortini Luigi e Mariagrazia fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Acquaroli Teresa fu Luigi, vedova Fortini, domic. a Napoli, con usufrutto ad Andreucci *Sofia* fu Michele, vedova di Fortini Michelangelo, domic. a Prata Sannita (Caserta)	Intestata come contro; con usufrutto ad Andreucci *Maria-Sofia* fu Michele, vedova ecc. come contro.
»	203121	385 —	Acquaroli Teresa fu Luigi, vedova di Fortini Giuseppe, domic. a Napoli; con usufrutto come la precedente	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente.
Cons. 3,50 % (1906)	706498	745,50	Aston *Antonietta* fu *Ercole-Francesco*, moglie di Perfetti Giuseppe, domic. a Cosenza	Aston *Maria-Antonia* fu *Francesco-Ercole*, moglie ecc. come contro.
3,50 % Red. (1934)	201726	38,50	Coromines Maria e Giacomo fu *Giovanni Battista*, minori sotto la tutela di Coromines Vittorio, domic. a Bordighera (Porto Maurizio)	Coromines Maria e Giacomo fu *Angelo*, minori ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(95)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Viterbo.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso per titoli in data 11 giugno 1935 per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado 3°) vacante nel comune di Viterbo;

Visto il decreto Ministeriale in data 27 novembre 1935 col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Viterbo nell'ordine appresso indicato:

	Con punti
1. Del Corto cav. dott. Giuseppe	113/150
2. Napoli cav. uff. dott. Renato	111/150
3. Balducci cav. uff. dott. Pasquale	110/150
4. Degli Azzi Vitelleschi cav. dott. Mario	106/150
5. Prencipe cav. dott. Luigi	105/150
6. Tessoni cav. dott. Luigi	104/150
7. Vannini dott. Mario	103/150
8. Ferretti dott. Egisto	102/150
9. Pace dott. Gerardo	101/150
10. Di Tondo cav. Vincenzo	101/150
11. Sestini cav. dott. Gino	101/150
12. Pizzi cav. dott. Gabriele	101/150
13. Maurea cav. Nicola	100/150
14. Baraldi dott. Dario	100/150
15. Rossetto cav. Giov. Maria	100/150
16. Saveri cav. rag. Giuseppe	100/150
17. Cancelli cav. Clemente	100/150
18. Marini cav. dott. Italo	100/150
19. Oretti cav. dott. Luigi	100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Viterbo per tutti gli effetti di legge.

Roma, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV

(122) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

REGIA PREFETTURA DI GENOVA

Concorso a posti di medico-chirurgo condotto.

È stato indetto, in data 31 dicembre 1935-XIV e con scadenza al 31 marzo 1936-XIV, il concorso per titoli ai seguenti posti di medico-chirurgo condotto vacanti nella provincia di Genova:

Genova-Zona 51 (Montesignano), estensione kmq. 7,5; popolazione 6500; stipendio L. 10.500, soggetto alle riduzioni di legge, alle imposte di R. M. e complementare. Dieci aumenti biennali del ventesimo. Indennità di caroviveri come agli impiegati dello Stato. Assegno di L. 500 quando i poveri della zona superino il numero di 1200. Libero passaggio sulle tranvie.

Campoligure, estensione kmq. 16, popolazione 4304, stipendio L. 8400, soggetto alle riduzioni di legge, imposta di R. M. e complementare. Dieci aumenti biennali del ventesimo. Assegno di L. 500 quando il numero dei poveri superi i 600. Indennità annua di L. 300 per l'uso della bicicletta.

(97)

Concorso a posti di veterinario condotto.

È stato indetto, in data 31 dicembre 1935-XIV e con scadenza al 31 marzo 1936-XIV, il concorso per titoli al seguente posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Genova:

Consorzio Arenzano-Mele, estensione kmq. 47; popolazione 7979; stipendio L. 8200.

Lo stipendio è comprensivo dell'assegno di L. 1000 dovuto per la condotta consorziale ed è soggetto alle riduzioni di legge, alla ritenuta di R. M. ed alla complementare. Verranno corrisposti dieci aumenti biennali di un ventesimo ciascuno sullo stipendio iniziale. Al titolare sarà corrisposta altresì l'indennità annua di L. 1500 per mezzo di trasporto (motocicletta).

(98)

Concorso a posti di levatrice condotta.

È stato indetto, in data 31 dicembre 1935-XIV, e con scadenza al 31 marzo 1936-XIV, il concorso per titoli ed esami al seguente posto di levatrice condotta vacante nella provincia di Genova.

Bogliasco Pieve, estensione kmq. 7,5; popolazione 4779; stipendio L. 3500.

Lo stipendio è soggetto alle riduzioni e ritenute di legge. Verranno corrisposti dieci aumenti biennali di un ventesimo ciascuno sullo stipendio iniziale.

(99)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.